

L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata riconosce la centralità della Persona come punto di riferimento nell'erogazione dei propri processi operativi-assistenziali nella convinzione che, professionalità, un dialogo costante, e attenzioni dedicate a ogni singolo Paziente siano l'inizio del miglior percorso di prevenzione, diagnosi e cura.

Al fine di gestire i suoi processi interni in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e della soddisfazione dei propri utenti, l'IDI, ha orientato e plasmato la sua organizzazione al rispetto dei principi espressi dalla UNI EN ISO 9001:2015.

Coerentemente, al fine da garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, l'organizzazione reputa indispensabile e centrale l'adozione di un sistema di gestione conforme alla ISO 45001:2018 nella convinzione che solo un luogo di lavoro sicuro possa garantire un ambiente idoneo all'erogazione di servizi assistenziali. A tal proposito l'azienda ha orientato la propria strategia al fine di:

- Promuovere un approccio per processi basato sul concetto del risk based thinking collocando e definendo risorse e responsabilità necessarie allo svolgimento delle proprie attività.
- Qualificare l'offerta di azioni di carattere clinico - assistenziale, sviluppando la capacità di identificare i bisogni di salute e di valutare gli esiti dell'azione svolta;
- Potenziare l'offerta clinico - assistenziale, secondo le priorità di salute della popolazione e compatibilmente con le indicazioni della sanità regionale;
- Innovare e differenziare l'offerta clinico - assistenziale, attivando livelli di specializzazione crescenti dello stesso servizio;
- Perseguire gli orientamenti e le metodologie del governo clinico, quale strumento per tradurre nella pratica clinica i temi dell'EBM (Evidence based Medicine), dell'appropriatezza e dell'efficacia;
- Perseguire le metodologie operative del Rischio Clinico (Risk Management) quale strumento per la gestione reattiva e proattiva degli eventi avversi, dei quasi incidenti e di tutte le situazioni potenzialmente pericolose per il paziente;
- Incrementare l'integrazione delle macro e delle micro-articolazioni organizzative, per affermare la logica e la pratica della continuità clinico - assistenziale, adottando soluzioni organizzativo - gestionali di processo;


- Adempiere agli ulteriori requisiti di accreditamento definiti dal regolamento regionale RR DCA 469/17;
- Raggiungimento e la costante ricerca del miglioramento della soddisfazione del cliente e delle parti interessate interne ed esterne;
- Rispettare con tempestività tutte le leggi e in particolar modo i regolamenti vigenti in campo della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Realizzare e mantenere un ambiente di lavoro sempre più orientato al lavoratore;
- Uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e al coinvolgimento delle risorse umane ed alla condivisione degli obiettivi aziendali, sostenendo che la responsabilità della gestione del Sistema qualità e Sicurezza sul Luogo di Lavoro riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze.

La direzione in accordo con quanto definito dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dal **codice etico** e dalla **Carta Europea dei diritti del malato**, ha individuato i seguenti principi ispiratori come linee guida delle proprie politiche di assistenza:

- Etico, Equità, Eguaglianza ed Imparzialità;
- Continuità delle Cure;
- Diritto alla Scelta;
- Centralità del Cittadino Utente;
- Efficacia ed Appropriatezza;
- Efficienza - Utilizzare con Responsabilità le Risorse, Umane, Materiali e Finanziarie Disponibili;
- Onestà, Trasparenza Ed Affidabilità;
- Rispetto Di Tutte Le Disposizioni Di Legge E Regolamentari Vigenti;
- Osservanza Delle Più Rigorose Regole Comportamentali;
- Lealtà, Correttezza E Buona Fede;
- Riservatezza;
- Condivisione, Coerenza e Uniformità;

- Apertura, Trasparenza e Collaborazione - Confrontare e Scambiare Informazioni ed Esperienze in un Clima Di Collaborazione e di Supporto Reciproco;
- Sicurezza del Paziente e del Lavoratore;
- Informazione, Comunicazione e Partecipazione;
- Innovazione e Creatività;
- Competenza e Formazione.

Roma, 21 GIU 2023

Il Rappresentante Legale

Fondazione Luigi Maria Monti
Il Presidente e Legale Rappresentante
P. Giuseppe Pusceddu